

DELIBERAZIONE N. 73/24 DELL'11 LUGLIO 2024

"Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	x
BERNARDINI Riccardo	x
CARPIGNANO Simone	x
CONSOLI Giulio	x
DI SUMMA Francesca	x
LA RUSSA Barbara	x
LAI Manuela	x
LAZZARA Andrea	x
LIVELLI Alessandro	x
LUCERI Jgor Francesco	x
MARENCO Giancarlo	x
MORERO Daniela	x
RONZONI Alessandra Emilia (B)	
SICURO Francesca	x
ZARA Georgia	x

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Viste le n. 108 domande di iscrizione all'Albo - Sez. A - presentate dalle dottoresse e dai dottori in Psicologia che risultano aver regolarmente superato l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Psicologo e che, a seguito di istruttoria effettuata dall'ufficio di segreteria, risultano essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti per l'iscrizione all'Albo (allegato 1 alla presente deliberazione);
- Vista la n. 1 domanda di trasferimento ad altro Albo regionale presentata dalla dr.ssa RIZZO Sara (n° di iscrizione 9747 ex art. 7, decorrenza 20.01.2021, non annotata negli elenchi degli Psicoterapeuti, trasferimento al Friuli Venezia Giulia), per la quale, a seguito di istruttoria effettuata dall'ufficio di segreteria, risulta correttamente esperita la procedura prevista;
- Rilevato di dover procedere alla revoca del provvedimento di sospensione dall'esercizio professionale per morosità ex art. 26, comma 2, L. 56/1989, adottato nei confronti degli iscritti di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione, per effettiva regolarizzazione delle pendenze debitorie

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

1. Di disporre, ex art. 7 L. 56/1989, l'iscrizione all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte - Sez. A - delle dottoresse e dei dottori in Psicologia abilitati all'esercizio della professione indicati nell'allegato 1, che fa parte integrante della presente deliberazione.
2. Di concedere il nulla-osta al trasferimento all'Ordine regionale di cui in premessa alla dr.ssa RIZZO Sara.
3. Di prendere atto della regolarizzazione delle pendenze debitorie nei confronti dell'OPP e pertanto di revocare il provvedimento di sospensione dall'esercizio professionale per morosità deliberato nei confronti degli iscritti di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione.
4. Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO

(Dr. Riccardo BERNARDINI)

Responsabile del procedimento ex art. 5 e 6 Legge 7 agosto 1990, n. 24 art. 5, m. e.  
Dr. Sorgente



COGNOME	Nome	DATA DI NASCITA	
1.	ACOSI	Alberto	26.07.1998
2.	AMOROSO	Domenica	16.01.1979
3.	ARENA	Michela Margherita	14.02.1997
4.	ASCIUTTO	Bianca	19.11.1998
5.	AVERSA	Domenico	12.10.1998
6.	BECCIO	Claudia	22.09.1990
7.	BERGERO	Valentina Ancela Martina	11.11.1977
8.	BERTELONE	Gaia	15.06.1998
9.	BIANCHI	Elisa Amantea	28.08.1998
10.	BOIERO	Chiara	22.10.1998
11.	BORREGGINE	Alessandra	18.07.1998
12.	BRINGHEN	Hélène	14.10.1999
13.	BROCCO	Laura	27.01.1997
14.	BUSETTA	Gloria	26.08.1999
15.	BUZZAGO	Benedetta	01.08.1998
16.	CAFFO	Ilenia	13.08.1995
17.	CARLEVARIS	Alice	02.11.1999
18.	CARRARA	Monica Fabrizia	06.08.1972
19.	CARRERA	Chiara	12.07.1995
20.	CASTELLANI	Leonardo	28.10.1996
21.	CAVAGNINO	Lucia	28.12.1998
22.	CETERA	Cinzia	21.10.1994
23.	CHIAPELLO	Anna	02.04.1999
24.	CILIBERTI	Sofia	10.01.1998
25.	CISELLA	Cecilia	05.11.1998
26.	COCO	Maura	31.05.1996
27.	COLOMBANO	Amalia	11.04.1998
28.	COPETTO	Giorgia	14.11.1998
29.	CRAVERO	Giulia	17.04.1996
30.	D'AGUI'	Virginia	05.08.1998
31.	DALMASSO	Carola	27.06.1998
32.	DE CRISTOFARO	Marcella	16.02.1998
33.	DE FEO	Lara	23.06.1999
34.	DE GIORGIS	Elisa	22.11.1997
35.	DE PINTO	Luciana	17.08.1996
36.	DE ROBERTIS	Francesca	04.05.1997
37.	DIDONE'	Giulia	07.10.1992
38.	DRIVET	Stefano	08.08.1998
39.	FAIELLO	Antonella	11.10.1998
40.	FERRANTE	Martina	27.10.1999
41.	FIANDACA	Ludovico	12.06.1997
42.	FIORI	Giulia	27.04.1997
43.	FORNO	Francesca	10.05.1988
44.	FRANCIOSO	Giulia	20.06.1999
45.	GENTILE	Silvia	15.10.1995
46.	GIACOMETTI	Letizia	20.10.1998
47.	GIARRUSSO	Laura	24.05.1975
48.	GIORDANO	Irene	03.06.1997
49.	GIOVACCHINI	Luca	10.07.1993
50.	GIRAUDO	Clara	25.11.1998
51.	GIULIANO	Martina	29.04.1995
52.	GORRASI	Alessandra	20.03.1996
53.	GOTTIN	Alessia	01.04.1998
54.	GRAZIAN	Giulia	21.02.1999
55.	GRIGUOLO	Greta	28.10.1994
56.	GRIPPALDI	Francesca	31.08.1999
57.	GUGLIELMINO	Martina	03.12.1999
58.	LA MALFA	Giorgia	12.09.1996
59.	LOPEZ	Manuel	14.04.1991
60.	LOSITO	Filippo	05.04.1981
61.	MAINA	Carlo	23.03.1997
62.	MASSA	Annalisa	01.12.1997
63.	MATTIO	Cecilia	18.02.1999
64.	MIGLIORE	Chiara	27.09.1998
65.	MOLINO	Claudia	04.09.1974
66.	MORRA	Marco	06.09.1996
67.	MOTTA	Alexandra Sofia	25.10.1999
68.	MULASSO	Virginia	08.01.1999
69.	NOLLI	Raffaella	13.09.1998
70.	PANCALDI	Lara	27.06.1997
71.	PANETTA	Francesca	25.03.1999
72.	PANICO	Federica	24.08.1996



73.	PARAGGIO	Rossella	18.10.1988
74.	PEDITTO	Enrico	21.03.1986
75.	PEIRANO	Benedetta	02.09.1999
76.	PENNACCHIO	Alessandra	05.10.1998
77.	PETRUCCI	Giulia Laura	20.04.1998
78.	PORCU	Ambra	30.12.1993
79.	REGHIN	Camilla	14.06.1999
80.	REGIS	Alice	19.08.1996
81.	REVELI	Lorenzo	21.12.1995
82.	RICCA	Sara	20.07.1998
83.	RICCO'	Filippo	12.05.1997
84.	RORRO	Silvia	19.09.1997
85.	ROSA	Sara	19.03.1998
86.	SARACCO	Alice	01.10.1999
87.	SCAGLIA	Elena	14.03.1998
88.	SERINI	Matilde	31.05.1999
89.	SCOMAZZON	Arianna	09.02.1999
90.	SIDDI	Christopher	05.08.1991
91.	SOMMACAL	Franca	06.09.1969
92.	SORRENTI	Matilde	07.07.1998
93.	SPECCHIA	Elisa	31.08.1998
94.	SPERONE	Tania Evita	11.02.1997
95.	SUCCI	Antonio	19.09.1996
96.	TABITE	El Aribi	09.02.1998
97.	TASSONE	Antonella	30.09.1995
98.	TETTI	Ugo	28.12.1981
99.	TOMA	Ioana Cristina	24.07.1996
100.	TORO	Lorenzo	13.11.1998
101.	TRETOLA	Federica	10.06.1997
102.	TROMBETTI	Leonardo	13.05.1995
103.	TROVATO	Ilaria	22.11.1999
104.	VALENTE	Aurora	22.02.2000
105.	VANZETTI	Irene	13.08.1998
106.	VIGLIANCO	Silvia	10.07.1998
107.	VITALE	Elezia	18.09.1998
108.	ZEFI	Irena	31.07.1994

(ALLEGATO 1 alla deliberazione n. 73/24 dell'11 luglio 2024)



"Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001"

## CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	X
BERNARDINI Riccardo	X
CARPIGNANO Simone	X
CONSOLI Giulio	X
DI SUMMA Francesca	X
LA RUSSA Barbara	X
LAI Manuela	X
LAZZARA Andrea	X
LIVELLI Alessandro	X
LUCERI Jgor Francesco	X
MARENCO Giancarlo	X
MORERO Daniela	X
RONZONI Alessandra Emilia (B)	
SICURO Francesca	X
ZARA Georgia	X

## IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Viste le n. 15 richieste di annotazione nell'Albo della specializzazione in psicoterapia, ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001, presentate da Psicologi iscritti nella sezione A (allegato 1 alla presente deliberazione);

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

## DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001, l'annotazione nell'Albo dell'esercizio dell'attività di psicoterapeuta degli Psicologi, iscritti nella sezione A, indicati nell'*allegato 1*, che fa parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)

Responsabile del procedimento ex art. 5 e 6 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. modif.  
Dr. Sorgente



COGNOME NOME	NR. ISCR.	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
1. BELLAGAMBA Dario	6423	CENTRO CLINICO CROCETTA
2. BELLONE Giorgia	9060	ITAT
3. BORELLI Beatrice	8643	MIND
4. BOTTACCHI Michela	7417	HUMANITAS
5. CALZARETTA Francesca	7423	HUMANITAS
6. CUSANO Laura	9377	ISTITUTO WATSON
7. DISPARTI Deborah	9098	CBT ACADEMY
8. GUIDONE Victoria	9547	CBT ACADEMY
9. MARTINONI Elisa	9354	CENTRO STUDI ETEROPOIESI
10. NOCITO Andrea	8629	SPP
11. PANNELLA Serena	9558	SPP
12. PELLEGRINO Caterina	8680	SPP
13. PASADINU Leandra	9283	ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA
14. SACCA' Serena	7514	NOUS
15. SEMERARO Marianna	8637	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO- PSICOLOGIA CLINICA



"Variazione al Bilancio di previsione 2024"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	✕
BERNARDINI Riccardo	✕
CARPIGNANO Simone	✕
CONSOLI Giulio	✕
DI SUMMA Francesca	✕
LA RUSSA Barbara	✕
LAI Manuela	✕
LAZZARA Andrea	✕
LIVELLI Alessandro	✕
LUCERI Jgor Francesco	✕
MARENCO Giancarlo	✕
MORERO Daniela	✕
RONZONI Alessandra Emilia (B)	
SICURO Francesca	✕
ZARA Georgia	✕

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Richiamata la deliberazione n. 111/23 del 22 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024;
- Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte;
- Rilevato che da una verifica generale di tutte le voci di Entrata e di Uscita è emersa la necessità di procedere a una variazione di bilancio come da allegato n. 1 alla presente deliberazione;
- Acquisito e allegato il parere favorevole del Revisore dei Conti, dr. Angelo Martinotti;
- Dato atto che Responsabile del procedimento è il Tesoriere, dr. Lazzara;

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di procedere, per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate, alla variazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio corrente mediante la variazione compensativa tra i capitoli dello stesso, come da prospetto allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demanare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)

IL PRESIDENTE  
(Giancarlo MARENCO)

"Ricognizione attività di gestione ordinaria – impegno di spesa"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>
CARPIGNANO Simone	<input checked="" type="checkbox"/>
CONSOLI Giulio	<input checked="" type="checkbox"/>
DI SUMMA Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
LA RUSSA Barbara	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI Manuela	<input checked="" type="checkbox"/>
LAZZARA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>
LIVELLI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>
LUCERI Jgor Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>
MARENCO Giancarlo	<input checked="" type="checkbox"/>
MORERO Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>
RONZONI Alessandra Emilia (B)	<input type="checkbox"/>
SICURO Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
ZARA Georgia	<input checked="" type="checkbox"/>

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Richiamato il vigente regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Richiamato il Codice dei contratti pubblici (d. lgs. n. 36/2023), in particolare l'art. 50 sull'affidamento diretto;
- Dato atto che da una ricognizione delle attività di gestione ordinaria dell'Ordine, risulta necessario assumere gli impegni di spesa, che nello specifico riguardano:
  - a) Eventi ECM 2024 – 1) Evento "La Psicologia dell'Emergenza" – 4 ottobre 2024 – Su proposta del Responsabile Scientifico, dr. Giancarlo Marengo, affitto della Sala Piemonte del Centro Congressi Unione Industriali, via Vela 17, Torino e allestimento platea per 173 pax – € 1.900,00 oltre iva; € 300,00 oltre iva per videoproiettore; € 100,00 oltre iva per l'utilizzo del PC; € 19,00/h oltre iva per 9 ore per la presenza di una hostess di sala; € 34,00/h oltre iva per 9 ore per la presenza del tecnico di regia (prot. n. 1736 del 26/06/2024). Affidamento diretto sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per un totale pari a € 3.387,94; 2) Evento "Benessere e Progettazione Multidisciplinare: Approcci Psicologici e Creativi per il miglioramento della Qualità della Vita" – 14 settembre 2024 – Partecipazione in qualità di relatori su invito del Responsabile Scientifico, dr.ssa Elisa Menchini e in ragione della assoluta e comprovata competenza scientifica e professionale nelle materie oggetto dell'evento, e preliminarmente accerta la loro disponibilità, di: Prof.ssa Claudia Chiavarino – Direttore Accademico IUSTO; Dott.ssa Alessandra Crispino – Psicoterapeuta, Responsabile del settore adolescenza del Centro di psicologia Ulisse; Dott.ssa Simona Ramella Paia – Psicologa, Psicoterapeuta Didatta, Supervisore in Analisi Transazionale, Presidente Paviol percorsi antiviolenza APS di Biella; Dr.ssa Paola Bombaci – Presidente AMA; Dr.ssa Mirella Esperte – Consulente Progettista AMA e OSS(Asti); Dr.ssa Anna Ponzio – Volontaria presso La voce di Elisa, Responsabile della ricerca fondi e dell'implementazione dei progetti (Cuneo); Dott. Andrea Gnemmi – Psicologo, Rappresentante Associazione Contorno Viola; Dott.ssa Daniela Panigone – Presidente di Chiaroscuro ETS/APS, Psicologa, Psicoterapeuta, Esperta Lis; Dott.ssa Antonella Giordano – Vice Presidente di Chiaroscuro ETS/APS, Psicologa, Psicoterapeuta; Dott.ssa Francesca Travaglia – Psicologa dello sviluppo; Dr. Carlo Picchio, Psicologo, Psicoterapeuta, Presidente APS Alter Ego – Sportello di ascolto per uomini – gettone di partecipazione pari a € 150,00 ciascuno oltre oneri previdenziali e iva, ove dovuti, e affitto della sala del Consiglio Provinciale di Torino dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, in via Pietro Giannone 10, per un importo pari a € 700,00 oltre iva (prot. n. 1753 del 27 giugno 2024);
  - b) Video sull'avanzamento lavori di ristrutturazione nuova sede dell'OPP – Affidamento diretto sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, alla fotografa e videomaker Giulia Martini – che ha già collaborato con l'Ente, mostrando serietà e professionalità nell'incarico affidatole – per un importo lordo pari a € 1.830,40 (prot. n. 1647 del 14 giugno 2024);
  - c) Sostituzione urgente ups infrastruttura (Gruppo di continuità) obsoleto e malfunzionante – Affidamento diretto sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 a BMS sas, Via Ippolito Nievo 25, Torino, per la fornitura di un ups infrastruttura Eaton 5px 1500i rt2u g2/Eaton gigabit network card m3, per un importo totale pari a € 1.562,82 (prot. n. 1704 del 27 giugno 2024);
  - d) Convocazione del Comitato per la formazione e revisione dell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Ordinario di Torino (prot. nr. 20 maggio 2024), – seduta del 9 luglio 2024, ore 14.30, presso l'aula della biblioteca scala B, 3° piano, stanza 31213 – prof.ssa Georgia Zara rappresentante dell'OPP – gettone per la partecipazione alle Commissioni CTU dell'importo pari a € 124,00 oltre contributi previdenziali (deliberazione n. 34/07 del 14 maggio 2007);



Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- a) Di impegnare la somma totale pari a € 6.295,20 sul capitolo 11 003 0018 "Spese per l'aggiornamento professionale degli iscritti" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- b) Di impegnare la somma totale pari a € 1.830,40 sul capitolo 11 005 0002 "Spese per incarichi profes., consulenze" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- c) Di impegnare la somma totale pari a € 1.562,82 sul capitolo 12 002 0002 "Acquisto macchine ufficio" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- d) Di impegnare la somma di € 165,00 sul capitolo 11 001 0001 "Compensi, indennità, rimborsi ai Consiglieri" del Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità.
- Di autorizzare il Tesoriere alla liquidazione delle relative fatture previa verifica delle attività svolte.
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)



"Ristrutturazione nuova sede dell'OPP: affidamento incarico Direttore dei lavori - impegno di spesa"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>
CARPIGNANO Simone	<input checked="" type="checkbox"/>
CONSOLI Giulio	<input checked="" type="checkbox"/>
DI SUMMA Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
LA RUSSA Barbara	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI Manuela	<input checked="" type="checkbox"/>
LAZZARA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>
LIVELLI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>
LUCERI Jgor Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>
MARENCO Giancarlo	<input checked="" type="checkbox"/>
MORERO Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>
RONZONI Alessandra Emilia (B)	<input type="checkbox"/>
SICURO Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
ZARA Georgia	<input checked="" type="checkbox"/>

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 comma 6 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c) in base al quale Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";
- Visto il D. Lgs. 36/23 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art.50 del D.Lgs 36/23 per il quale è possibile procedere ad affidamento diretto qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €;
- Dato atto che con deliberazione n. 30/24 del 20 marzo 2024 il Consiglio dell'Ordine affidava all'arch. Diego Giovannenza l'incarico relativo ai servizi di architettura, studio di fattibilità, elaborazione progetto architettonico, direzione dei lavori, valutazione e selezione forniture per la ristrutturazione della nuova sede dell'Ordine, sita in via Mercantini 5 a Torino;
- Preso atto che con formale comunicazione del 21 giugno 2024, prot. n. 1702 del 25/06/2024, l'arch. Diego Giovannenza comunicava all'OPP di rinunciare a ricoprire il ruolo di Direttore dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Mercantini 5, a Torino, per sopraggiunti motivi di incompatibilità;
- Dato atto che il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 19 giugno 2024, in via d'urgenza, delegava il RUP, dr. Rino Sorgente, alla individuazione di un nuovo Direttore dei lavori;
- Dato atto che, nonostante l'art.50 del D.Lgs 36/23 renda possibile procedere ad affidamento diretto "qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €", si è ritenuto opportuno consultare 3 operatori economici, valutandone i relativi preventivi (prott. nn. 1705 del 25/06/2024; 1783 del 28/06/2024; 1807 del 2 luglio 2024);
- Dato atto che il RUP, nella persona del dott. Rino Sorgente, ha accolto la proposta presentata dall'arch. Ilena Giuliano, via Gropello 4, Torino, in quanto realizzerà i servizi richiesti con un impegno economico minore da parte dell'Ente (€ 3.600,00 oltre Inarcassa 4%) - prot. n. 1807 del 2 luglio 2024;
- Dato atto che il RUP, dr. Rino Sorgente, non incorre in alcun conflitto di interesse nei confronti dell'oggetto dell'affidamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

DELIBERA IN RATIFICA

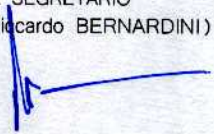
Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di ratificare l'affidamento dell'incarico disposto in via di urgenza all'arch. Ilena Giuliano, via Gropello 4, Torino per la Direzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Mercantini 5, a Torino.
- Che l'accettazione del preventivo di cui alla premessa avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali.
- Di impegnare la somma totale pari a € 3.744,00 sul capitolo 11 005 0002 "Spese per incarichi professionali, consulenze" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- Di autorizzare il Tesoriere alla liquidazione delle relative fatture.



- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)



"Allestimento nuova sede: affidamento fornitura arredi e luci - impegno di spesa"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>
CARPIGNANO Simone	<input checked="" type="checkbox"/>
CONSOLI Giulio	<input checked="" type="checkbox"/>
DI SUMMA Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
LA RUSSA Barbara	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI Manuela	<input checked="" type="checkbox"/>
LAZZARA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>
LIVELLI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>
LUCERI Jgor Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>
MARENCO Giancarlo	<input checked="" type="checkbox"/>
MORERO Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>
RONZONI Alessandra Emilia (B)	<input type="checkbox"/>
SICURO Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
ZARA Georgia	<input checked="" type="checkbox"/>

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 comma 6 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c) in base al quale Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";
- Visto il D. Lgs. 36/23 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art. 50 del D.Lgs 36/23 per il quale è possibile procedere ad affidamento diretto qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €;
- Richiamata la deliberazione n. 30/24 del 20 marzo 2024 avente a oggetto "Acquisto immobile da destinare a sede dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte - impegno di spesa";
- Dato atto della necessità di procedere all'acquisto degli arredi della nuova sede dell'Ordine;
- Dato atto che, nonostante l'art.50 del D. Lgs 36/23 renda possibile procedere ad affidamento diretto "qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €", si è ritenuto opportuno consultare 3 operatori economici per le forniture di cui trattasi, ottenendo le offerte economiche prott. nn. 1743 del 26/06/20204, 1811 del 5 luglio 2024, 1812 e 1815 del 9 luglio 2024, valutandone i relativi preventivi;
- Dato atto che il RUP, nella persona del dott. Rino Sorgente, il Presidente e il Tesoriere dell'OPP, valutati i preventivi economici presentati dai predetti fornitori, propongono di accogliere la proposta presentata da Oikos margaria s.r.l., via Sestriere, 75 - 10060 None (TO) (prot. n. 1815 del 9 luglio 2024) in quanto, a parità di qualità, si è rivelata quella più rispondente alle esigenze dell'Ordine, per un importo pari a € 24.363,15 totali;
- Dato atto della necessità di procedere all'acquisto delle lampade a soffitto e da parete della nuova sede dell'Ordine delle quali, con la consulenza tecnica dell'arch. Giovannenza - che si è occupato della progettazione illuminotecnica - sono stati individuati i modelli più idonei, forniti da Traiano Luce 73, corso Traiano 73, Torino, per un importo pari a € 17.816,04. Dettagli al preventivo prot. n. 1748 del 27 giugno 2024 (Affidamento diretto ex art.50 del D.Lgs 36/23);
- Dato atto che il RUP è il dr. Rino Sorgente, il quale non incorre in alcun conflitto di interesse nei confronti dell'oggetto dell'affidamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;
- Chiarito che l'OPP fa ricorso alla piattaforma elettronica TRASPARE per gli affidamenti di importo superiore a € 5000,00;

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di affidare a Oikos margaria s.r.l., via Sestriere, 75 - 10060 None (TO) le forniture degli arredi della nuova sede dell'OPP, in via Mercantini,5 a Torino e di impegnare la somma totale pari a € 24.363,15 sul capitolo 12 002 0001 "Acquisto mobili, arredi e impianti" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

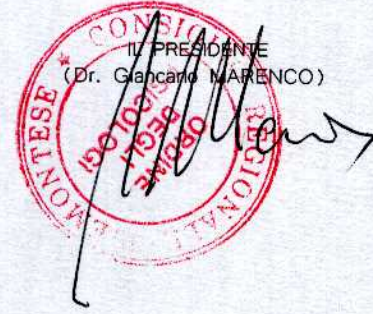


- Di affidare a Traiano Luce 73, corso Traiano 73, Torino le forniture delle lampade a soffitto e da parete della nuova sede dell'OPP, in via Mercantini,5 a Torino e di impegnare la somma totale pari a € 17.816,04 sul capitolo 12 002 0001 "Acquisto mobili, arredi e impianti" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- Che l'affidamento di cui alla premessa avverrà mediante la piattaforma elettronica TRASPARE, così come stabilito dal D. Lgs. 36/23 in materia di contratti pubblici.
- Che il Soggetto selezionato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale oltre ai requisiti di carattere generale ex D. Lgs. 36/23.
- Di autorizzare il Tesoriere alla liquidazione delle relative fatture.
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)



"Trasloco archivio cartaceo – impegno di spesa"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>
CARPIGNANO Simone	<input checked="" type="checkbox"/>
CONSOLI Giulio	<input checked="" type="checkbox"/>
DI SUMMA Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
LA RUSSA Barbara	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI Manuela	<input checked="" type="checkbox"/>
LAZZARA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>
LIVELLI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>
LUCERI Jgor Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>
MARENCO Giancarlo	<input checked="" type="checkbox"/>
MORERO Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>
RONZONI Alessandra Emilia (B)	<input type="checkbox"/>
SICURO Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>
ZARA Georgia	<input checked="" type="checkbox"/>

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 comma 6 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c) in base al quale Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";
- Visto il D. Lgs. 36/23 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art.50 del D.Lgs 36/23 per il quale è possibile procedere ad affidamento diretto qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €;
- Dato atto della necessità – in vista del trasferimento degli uffici dell'Ordine nella nuova sede, in via Mercantini, 5 a Torino – di procedere al trasloco degli armadi contenente gli archivi cartacei dell'Ente, attualmente presenti in via San Quintino 44/46 a Torino negli spazi C2 adibiti ad archivio della nuova sede;
- Dato atto che, nonostante l'art.50 del D.Lgs 36/23 renda possibile procedere ad affidamento diretto "qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €", si è ritenuto opportuno consultare 4 operatori economici in grado di rispondere all'esigenza di cui trattasi, ottenendo le offerte economiche prott. nn. 1536 del 6 giugno 2024, 1700 del 21 giugno 2024, 1745 del 27 giugno 2024;
- Dato atto che il RUP, nella persona del dott. Rino Sorgente, valutati i preventivi economici presentati dai predetti fornitori, propone di accogliere la proposta presentata da Eidos Service srls, via Caselette 15/a, Torino – prot. n. 1745 del 27 giugno 2024 – in quanto, a parità di qualità, risulta essere quella economicamente più vantaggiosa (€ 900,00 oltre iva);
- Dato atto che il RUP è il dr. Rino Sorgente, il quale non incorre in alcun conflitto di interesse nei confronti dell'oggetto dell'affidamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

*Con decisione motivata da quanto sopra esposto*

DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di affidare a Eidos Service srls, via Caselette 15/a, Torino il servizio di trasloco degli armadi contenente gli archivi cartacei dell'Ente, attualmente presenti in via San Quintino 44/46 a Torino negli spazi C2 adibiti ad archivio della nuova sede, in via Mercantini 5, a Torino.
- Di impegnare la somma totale pari a € 1.098,00 sul capitolo 11 005 0002 "Spese per incarichi professionali, consulenze" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- Che il relativo contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica.
- Di autorizzare il Tesoriere alla liquidazione della relativa fattura.
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)

"Sistema di sicurezza antifurto presso la nuova sede dell'OPP – impegno di spesa"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	✖
BERNARDINI Riccardo	➤
CARPIGNANO Simone	✖
CONSOLI Giulio	➤
DI SUMMA Francesca	✖
LA RUSSA Barbara	✖
LAI Manuela	✖
LAZZARA Andrea	✖
LIVELLI Alessandro	✖
LUCERI Jgor Francesco	✖
MARENCO Giancarlo	✖
MORERO Daniela	✖
RONZONI Alessandra Emilia (B)	
SICURO Francesca	✖
ZARA Georgia	✖

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 comma 6 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c) in base al quale Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";
- Visto il D. Lgs. 36/23 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art.50 del D.Lgs 36/23 per il quale è possibile procedere ad affidamento diretto qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €;
- Dato atto che l'Ordine degli Psicologi del Piemonte è proprietario dell'ufficio sito in via Mercantini 5, a Torino, presso il quale appare necessario installare un sistema di sicurezza antintrusione;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145 del 30/12/2018, è possibile ricorrere agli affidamenti diretti senza ricorso ai mercati elettronici fino all'importo di € 5.000,00 oltre IVA;
- Dato atto che, nonostante l'art.50 del D.Lgs 36/23 renda possibile procedere ad affidamento diretto "qualora la somma all'uopo necessaria è inferiore alla soglia di 140.000 €", si è ritenuto opportuno consultare 2 consulenti incaricati in grado di rispondere all'esigenza di cui trattasi, ottenendo le offerte economiche prott. nn. 1809 del 3 luglio 2024 e 1810 del 4 luglio 2024;
- Dato atto che il RUP, nella persona del dott. Rino Sorgente, valutati i preventivi economici presentati dai predetti consulenti incaricati, propone di accogliere la proposta prot. n. 1810 del 4 luglio 2024 di Verisure Italy, Viale dell'Umanesimo 36/A, Roma, in quanto, a parità di qualità, risulta essere quella economicamente più vantaggiosa (€ 1791,00 oltre iva);
- Dato atto che la società individuata possiede notorie esperienze pregresse nell'esecuzione di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;
- Dato atto che è rispettato il principio della rotazione, previsto all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'operatore economico individuato non è stato aggiudicatario di due affidamenti consecutivi aventi ad oggetto prestazioni della stessa categoria di opere di quelli oggetto del presente atto;
- Visto il preventivo di spesa inoltrato dalla ditta Verisure, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale prot. n. al quale, per i dettagli, si rimanda;
- Dato atto che il RUP è il dr. Rino Sorgente, il quale non incorre in alcun conflitto di interesse nei confronti dell'oggetto dell'affidamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

Con decisione motivata da quanto sopra esposto

DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



- Di affidare a Verisure Italy, Viale dell'Umanesimo 36/A, Roma il servizio di installazione impianto antintrusione nella nuova sede, in via Mercantini 5, a Torino.
- Di impegnare la somma totale pari a € 2.185,02 sul capitolo 11 005 0003 "Spese per gli adempimenti D.Lgs. 81/2008" del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
- Che il relativo contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica.
- Di autorizzare il Tesoriere alla liquidazione della relativa fattura.
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)



CONSIGLIO REGIONALE  
PIEMONTESE  
DEGLI INGEGNERI  
PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)



"Approvazione modalità voto online"

CONSIGLIERI PRESENTI

BARCUCCI Paolo Fausto	✕
BERNARDINI Riccardo	⬅
CARPIGNANO Simone	✕
CONSOLI Giulio	⬅
DI SUMMA Francesca	✕
LA RUSSA Barbara	⬅
LAI Manuela	✕
LAZZARA Andrea	✕
LIVELLI Alessandro	⬅
LUCERI Jgor Francesco	⬅
MARENCO Giancarlo	✕
MORERO Daniela	✕
RONZONI Alessandra Emilia (B)	
SICURO Francesca	✕
ZARA Georgia	⬅

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Visto l'art. 97 Cost.;
- Visto l'art. 8 *ter* della legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione con modificazioni del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, che ha previsto al comma 1) che: "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro della salute, sentito il Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, con regolamento, disciplina: a) il procedimento elettorale per il rinnovo degli organi dell'Ordine degli psicologi, garantendo la rappresentanza negli organi collegiali territoriali e nazionali dell'Ordine anche degli iscritti alla sezione B dell'albo professionale del medesimo Ordine; b) le modalità per l'integrazione degli organi disciplinari, anche istruttori, di cui all'articolo 1, comma 3, lettera i), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, con i componenti iscritti alla sezione B dell'albo professionale dell'Ordine degli psicologi, nel caso di procedimenti che coinvolgono gli iscritti alla medesima sezione B del citato albo professionale, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328"; nonché ai commi 3 e 4 che "Le elezioni per il rinnovo degli organi dell'Ordine degli psicologi successive alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si svolgono con l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento di cui al decreto del Ministro della salute previsto dal comma 1, non oltre il 31 dicembre 2024. Gli organi territoriali e nazionali, ordinari e straordinari, dell'Ordine degli psicologi in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono prorogati fino allo svolgimento delle elezioni cui al comma 3."
- Vista l'intesa del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi allo schema di Decreto regolamentare emanato dal Ministro della Salute in esecuzione del predetto art. 8 *ter*, attualmente in attesa di parere del Consiglio di Stato;
- Visto l'art. 3 comma 3 del predetto Decreto che così dispone: "Ciascun Consiglio dell'Ordine può stabilire, con propria delibera, che le votazioni si svolgano con modalità telematiche ed elettroniche, individuando le procedure operative previa verifica e validazione da parte del Consiglio Nazionale dell'ordine, ai sensi del regolamento sulle operazioni elettorali, da adottarsi ai sensi dell'art. 10 del presente Decreto."
- Visto l'art. 10 del predetto Decreto nella parte in cui dispone che "Il Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi adotta uno specifico regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali nelle modalità previste, ivi incluse la modalità elettronica e telematica da remoto, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto. Del regolamento adottato è data comunicazione al Ministero della salute".
- Visto il Regolamento emanato, ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Ministro della Salute, dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ed approvato con deliberazione n. 26 del 14 giugno 2024;
- Visto l'art. 3 comma 1 del Regolamento sulle operazioni elettorali approvato dal Cnop che dispone "Il Consiglio territoriale che scelga di votare con modalità elettroniche e telematiche deve, previamente alla sua adozione, inviare la bozza di delibera al CNOP per la verifica e validazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di scadenza";
- Visto altresì, il disposto dell'art. 30 comma 5 del Regolamento che in deroga al termine dell'art. 3 così dispone: "Per la prima applicazione del presente Regolamento, il termine del 30 giugno di cui all'art. 3 comma 1 è fissato al 30 agosto";
- Ritenuto di dover provvedere nel senso indicato nelle premesse;





DELIBERA

Con i voti unanimi dei presenti espressi in forma palese

- Di svolgere le prossime operazioni di rinnovo del Consiglio dell'Ordine anche con modalità elettroniche e telematiche e a tal fine;
- Di adottare il Regolamento per le operazioni elettorali approvato dal Cnop con deliberazione n. 26 del 14 giugno 2024, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- Di stipulare, con successiva deliberazione, idoneo contratto per la fornitura del servizio di piattaforma per le votazioni online con la società Doubling s.r.l., fornitore della piattaforma unica come individuata dal CNOP a seguito di procedura di gara pubblica;  
Di nominare quale referente tecnico ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento per le operazioni elettorali Alessandro Sagona della società BMS srl, via Ippolito Nievo, 25, Torino, consulente informatico dell'OPP;
- Di indicare quale Responsabile per la Transizione al Digitale di cui all'art. 6 comma 4 del predetto Regolamento il dott. Rino Sorgente, Direttore dell'OPP;
- Di indicare quale Responsabile per la Protezione dei dati personali (DPO) l'avv. Cristiano Michela.
- Di dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di demandare agli uffici amministrativi gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della stessa.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Riccardo BERNARDINI)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Giancarlo MARENCO)



## REGOLAMENTO ELETTORALE CNOOP

approvato con deliberazione n. 26 del 14 giugno 2024

---

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

VISTO l'art. 48 Cost.;

VISTO l'art. 97 Cost.;

VISTO l'art. 51 Cost.;

VISTA la Legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante "Ordinamento della professione di psicologo" e ss. mm. e ii., con particolare riguardo all'art. 28;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss. mm. e ii.;

VISTE le Linee guida "per la sperimentazione di modalità di espressione del voto in via digitale per le elezioni politiche ed europee e per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione limitata a modelli che garantiscano il concreto esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero e degli elettori che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovino in un comune di una regione diversa da quella del comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti", con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 ed ai seguenti principi programmatici, che formano parte integrante del presente regolamento:

Il rispetto della segretezza del voto espresso costituisce un presupposto imprescindibile di tutte le fasi della votazione elettronica.

Il sistema deve essere di agevole comprensione e utilizzo da parte di tutti gli elettori, con informazioni chiare e trasparenti, che vengono presentate in modo sostanzialmente equivalente rispetto alle altre modalità di votazione.

Il sistema deve consentire alle persone diversamente abili e alle persone con esigenze speciali di votare in modo indipendente, tenuto conto delle particolari situazioni individuali.

L'intenzione dell'elettore non deve essere influenzata nemmeno indirettamente dal sistema.

Le procedure con cui gli aventi diritto sono guidati durante il voto devono assicurare la sua corretta espressione, prevedendo, previa visualizzazione del suffragio espresso, la necessità di conferma della scelta effettuata.

Il voto espresso non deve essere riconducibile all'elettore. I voti sono e rimangono anonimi.

Il sistema di voto elettronico e telematico dovrebbe essere basato su standard aperti per consentire la completa interoperabilità e la possibilità di dimostrare che ciascun voto è incluso correttamente nell'urna digitale del sistema corrispondente a ciascuna consultazione.



Qualora la modalità di acquisizione del sistema di voto lo consenta, la tecnologia utilizzata per il sistema di voto elettronico e telematico deve consentire un'ampia verifica mediante mezzi indipendenti dal sistema stesso, anche al fine di garantire la massima confidenza nel sistema

I dati personali necessari per lo svolgimento delle consultazioni con modalità elettroniche e telematiche necessitano di un trattamento in linea con le disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il sistema assicura la segretezza sia del voto, sia delle operazioni ad esso propedeutiche - comprese eventuali scelte precedenti cancellate o modificate dall'elettore prima della conferma del voto finale - impedendo, al contempo, che qualche suffragio possa essere perso o alterato.

Il sistema di voto elettronico deve essere sviluppato nel rispetto delle Linee guida AgID per lo sviluppo di software sicuro e deve essere in linea con la legislazione vigente in materia di sicurezza cibernetica.

VISTO l'art. 8 ter della legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione con modificazioni del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che ha previsto che: "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro della salute, sentito il Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, con regolamento, disciplina: a) il procedimento elettorale per il rinnovo degli organi dell'Ordine degli psicologi, garantendo la rappresentanza negli organi collegiali territoriali e nazionali dell'Ordine anche degli iscritti alla sezione B dell'albo professionale del medesimo Ordine; b) le modalità per l'integrazione degli organi disciplinari, anche istruttori, di cui all'articolo 1, comma 3, lettera i), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, con i componenti iscritti alla sezione B dell'albo professionale dell'Ordine degli psicologi, nel caso di procedimenti che coinvolgano gli iscritti alla medesima sezione B del citato albo professionale, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328

VISTO il regolamento del Ministro della Salute del ...

VISTO l'art. 10 del predetto regolamento nella parte in cui dispone che "Il Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi adotta uno specifico regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali nelle modalità previste, ivi incluse la modalità elettronica e telematica da remoto, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto. Del regolamento adottato è data comunicazione al Ministero della salute".

VISTA la bozza di regolamento predisposta dal *Tavolo tecnico sul nuovo Regolamento elettorale ai sensi dell'art. 8-ter del D.L. n. 75/2023, convertito dalla L. n. 112/2023*, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 50 del 29 settembre 2023;

UDITA la relazione del Presidente,

VISTO l'esito della votazione

Approva il seguente regolamento



## CAPO I NORME GENERALI

### Art. 1

#### Ambito di applicazione e Principi programmatici

1. Il voto è esercitato con le modalità di cui agli articoli 20, commi 1, 2, 7, 8, 9, 11, 12 e 13, 21, commi 2 e 3, 22, commi 1, 3 e 4, 23, 24 e 25 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, secondo le norme di cui al Decreto del Ministro della Salute del.... e del presente regolamento attuativo.
2. Il presente regolamento si ispira ai principi programmatici richiamati nelle premesse, che ne formano parte integrante e costituisce parametro normativo per la verifica e validazione delle deliberazioni dei Consigli territoriali che abbiano stabilito di svolgere le elezioni con modalità telematiche ed elettroniche;
3. L'utilizzo di modalità elettroniche e telematiche per l'esercizio del diritto di voto deve comunque garantire il rispetto dell'art 48 Cost. In nessun modo l'adozione da parte di un Consiglio territoriale di modalità elettroniche e telematiche per l'esercizio del diritto di voto deve costituire per l'elettore impedimento o pregiudizio rispetto all'esercizio di tale diritto.
4. Indipendentemente dalla modalità adottata, devono essere garantiti in ogni caso e in tutte le forme previste dalla legge la segretezza, l'anonimato, l'accessibilità e il libero esercizio del voto.
5. Il presente regolamento disciplina altresì le specifiche tecniche e le modalità di acquisizione della piattaforma telematica unica per il rinnovo con modalità digitale di tutti i consigli territoriali.
6. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche nel caso di referendum per l'approvazione del codice deontologico o di modifiche dello stesso di cui all'art. 28 comma 6 lett. c) della L. 18 febbraio 1989 n. 56.

### Art. 2

#### Definizioni

1. Si intende per voto elettronico l'espressione del voto mediante dispositivi elettronici e digitali allestiti presso uno o più seggi elettorali.
2. Si intende per voto telematico l'espressione del voto in luogo diverso dal seggio attraverso dispositivi elettronici e digitali.
3. Si intende per voto cartaceo, l'espressione del voto presso il seggio elettorale, attraverso la scheda elettorale predisposta.
4. Si intende per Decreto, il Decreto del Ministro della Salute del.... recante il Regolamento elettorale per l'Ordine degli psicologi



**CAPO II**  
**MODALITA' ELETTRONICHE E TELEMATICHE**

**TITOLO I**  
**SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI MEDIANTE VOTO ELETTRONICO E**  
**TELEMATICO**

**Art. 3**

1. Il Consiglio territoriale che scelga di votare con modalità elettroniche e telematiche deve, previamente alla sua adozione, inviare la bozza di delibera al CNOP per la verifica e validazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di scadenza.
2. Il CNOP provvederà sulla richiesta di verifica e validazione entro e non oltre i 30 giorni dalla trasmissione formale della bozza di delibera.

**Art. 4**  
**Modalità di voto**

1. La piattaforma di voto elettronico e telematico supporta lo svolgimento delle operazioni di voto nelle modalità telematica, elettronica, cartacea. Per modalità mista si intende qualsiasi combinazione di due o più di tali modalità.
2. Al fine di tutelare in ogni caso l'esercizio del diritto di voto, le modalità telematica (voto digitale da remoto) ed elettronica (voto digitale presso il seggio elettorale) devono sempre essere adottate congiuntamente.
3. La modalità telematica è supportata attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale unica, conforme ai requisiti di usabilità e accessibilità previsti dalla legge, da utilizzare con qualsiasi dispositivo digitale (smartphone, tablet, personal computer) connesso alla rete Internet e dotato di uno dei browser più diffusi. Per gli elettori che votano in modalità telematica, l'elettore viene ammesso a votare previa identificazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale o la Carta d'Identità Elettronica, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e ss. mm. e ii., così come descritto negli artt. 8 e ss.
4. La modalità elettronica è supportata attraverso l'installazione presso il seggio elettorale di una o più postazioni (ovvero terminali o totem) connesse alla piattaforma di cui al comma 3 e dotate di una interfaccia utente omogenea rispetto a quella esibita in modalità telematica.
5. Per gli elettori che votano in modalità elettronica, l'elettore viene ammesso a votare previo possesso di identità digitale ai sensi dell'art. 10 ovvero previo accertamento della sua identità personale mediante l'esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento personale da parte di un componente del seggio elettorale. Ove sia sprovvisto di identità digitale l'elettore viene autorizzato al voto mediante consegna in busta sigillata di un codice di accesso (c.d. "one-time password") generato in tempo reale dalla piattaforma di voto. L'elettore



non può votare in una tra le forme elettronica e telematica se ha previamente votato nell'altra. La piattaforma di voto deve essere dotata di meccanismo idoneo a impedirlo.

6. Nell'ipotesi di voto con modalità mista, per gli elettori che votano con scheda cartacea, il Presidente del seggio elettorale si accerta che l'elettore non abbia precedentemente espresso un voto con modalità telematica od elettronica; contestualmente alla consegna della scheda elettorale, nei modi e nelle forme stabilite dalla L. n. 56/89 e dal Decreto, il Presidente del seggio elettorale, senza indugio, provvederà ad inibirgli l'accesso alla piattaforma.

7. Nell'ipotesi di voto in modalità mista, la piattaforma consente la registrazione del conteggio delle schede cartacee e degli esiti dello scrutinio delle stesse da parte del Presidente del seggio.

9. Il voto in modalità elettronica o telematica viene esercitato sulla base di schede elettorali telematiche create appositamente dalla piattaforma utilizzata, in conformità con la normativa vigente e con le norme di cui alla L. n. 56/89 e al Decreto. L'elettore deve ricevere conferma dalla piattaforma utilizzata che il voto è stato registrato e che la procedura è stata completata e, in ogni caso, deve essere in grado di verificare che il voto è giunto nell'urna digitale della piattaforma utilizzata. La tecnologia utilizzata deve consentire di rilevare, in ogni fase del procedimento di voto, eventuali alterazioni e influenze indebite.

#### **Art. 5**

#### **Elezione dei Consigli territoriali**

1. Le elezioni sono indette nelle forme e nei modi prescritti dagli artt. 20 e ss., L. n. 56/89 e dagli artt. 2 e ss. del Decreto. Gli elettori esercitano il diritto di voto presso il seggio o i seggi istituiti dal presidente del consiglio dell'ordine con il provvedimento di indizione delle elezioni, ovvero in modalità telematica.

2. L'elenco degli aventi diritto al voto delle sezioni A e B dell'albo, secondo quanto disposto dall'art. 4 commi 1 e 2 del Decreto, viene preventivamente reso disponibile alla piattaforma di voto e firmato digitalmente dal Presidente del seggio elettorale.

3. Gli atti e i verbali delle operazioni di voto possono essere compilati con l'ausilio della piattaforma di voto telematico e devono in ogni caso essere conservati digitalmente nelle forme previste dal successivo art. 16.

#### **Art. 6**

#### **Operazioni di voto**

1. La votazione si effettua in ogni caso con l'ausilio della piattaforma telematica avente le caratteristiche di cui al presente Regolamento.

2. Spetta al Presidente del seggio elettorale, coadiuvato dal Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio territoriale e dal referente tecnico di cui al successivo comma 5, di predisporre i mezzi idonei a garantire la segretezza del voto e adottare ogni provvedimento utile e necessario per garantire il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.



3. Il Presidente del seggio elettorale o un suo delegato ha la responsabilità della identificazione degli elettori che votano in presenza.
4. Il Responsabile per la Transizione al Digitale:
  - a. svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, supervisione e supporto tecnico alle operazioni di voto telematico ed elettronico presso l'Ordine, operando di concerto con il Data Protection Officer e con il Responsabile dei sistemi informativi ove presenti;
  - b. assicura un adeguato coordinamento in materia di voto telematico con gli enti e le amministrazioni centrali dello Stato ai quali sono demandate funzioni di indirizzo strategico, di coordinamento e vigilanza in materia di dematerializzazione e trasformazione digitale della pubblica amministrazione, di attuazione dell'agenda digitale nazionale, di protezione dei dati personali e di sicurezza cibernetica;
  - c. promuove l'aggiornamento continuo in materia di voto telematico e adotta le buone pratiche riconosciute dalla letteratura scientifica internazionale, dagli standard adottati da organismi internazionali e nazionali di normazione, dalle linee guida e dalle raccomandazioni pubblicate dai soggetti pubblici comunitari e nazionali in materia di servizi pubblici digitali, di protezione dei dati personali e di sicurezza cibernetica, favorendo inoltre lo scambio di buone pratiche con gli altri Ordini.
5. La gestione tecnica del seggio elettorale è affidata ad uno o più referenti tecnici individuati e comunicati dal Fornitore della piattaforma unica, ovvero ad operatori terzi, indipendenti rispetto ai Consigli territoriali ed al CNOP e in possesso di comprovata esperienza nello svolgimento di elezioni telematiche ed elettroniche anche in un contesto ordinistico, che operano in stretta collaborazione con i Consigli territoriali ed il CNOP per tutti gli adempimenti necessari. Il CNOP provvederà ad acquisire il servizio e a metterlo a disposizione dei Consigli territoriali.
6. Il voto in modalità elettronica o telematica viene espresso entro un termine massimo di 30 minuti dall'accesso al sistema.
7. Il Presidente del seggio elettorale chiude all'ora fissata le operazioni di voto svoltesi nel primo giorno, provvede attraverso la piattaforma di voto telematico alla chiusura dell'urna digitale e dispone la formazione di un pacchetto informativo contenente l'urna stessa e i documenti informatici rappresentanti gli atti e il materiale relativi alle operazioni già compiute e a quelle da compiere nel giorno successivo.
8. Del pacchetto di cui al comma precedente viene disposta immediatamente la conservazione secondo le modalità descritte all'art. 16, previa apposizione di una marca temporale e delle firme digitali del Presidente e di tutti i componenti del seggio elettorale nonché di qualsiasi altro elettore presente che voglia sottoscrivere.
9. Nell'ipotesi di modalità mista, il Presidente procede alla chiusura dell'urna contenente le schede cartacee.
10. Espletate le operazioni di cui ai commi 6, 7, 8 e 9 il Presidente rinvia la votazione all'ora stabilita del giorno successivo ed è responsabile della conservazione digitale dei voti, unitamente al fornitore della piattaforma.
11. All'ora stabilita del giorno successivo il Presidente del seggio ricostituisce il seggio e, constatato che non vi siano state violazioni dell'urna digitale mediante la verifica delle firme digitali precedentemente apposte né, nell'ipotesi di modalità mista, dell'urna contenente le schede cartacee, dichiara riaperta la votazione.



12. Delle operazioni compiute si redige giorno per giorno apposito verbale attraverso moduli elettronici resi disponibili dalla piattaforma di voto elettronico e telematico. Il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente del seggio e dagli altri componenti del seggio.

13. Trascorso il termine per lo svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente del seggio dichiara chiusa la votazione e dispone la conservazione dell'urna digitale e dei documenti informatici rilevanti per le operazioni di voto analogamente a quanto prescritto nei commi 7 e 8. Successivamente, il Presidente procede allo scrutinio, assistito dagli scrutatori e dal segretario del seggio elettorale.

### **Art. 7** **Operazioni di scrutinio**

1. Nel caso in cui le operazioni di voto si siano svolte in prima o in seconda convocazione, preliminarmente allo scrutinio, il Presidente del seggio provvede a riscontrare, con l'ausilio della piattaforma di voto telematico, il numero complessivo dei votanti, ivi inclusi i votanti in modalità mista, al fine di verificare il raggiungimento del quorum previsto. In caso di mancato raggiungimento del predetto quorum, il Presidente del seggio dichiara non valida la votazione e non procede al conteggio delle schede presenti nelle urne che saranno conservate digitalmente per 180 giorni, salvo eventuali contestazioni, a fronte delle quali le schede dovranno essere conservate per un periodo maggiore e commisurato al tempo necessario alla loro definizione.

2. Qualora la votazione sia stata dichiarata valida, il Presidente del seggio provvede ad eseguire le seguenti operazioni:

- a. nell'ipotesi di modalità mista, per la parte di votazione effettuata tramite schede cartacee, procede al conteggio delle schede depositate nell'urna e registrazione del totale sulla piattaforma di voto telematico in corrispondenza della relativa urna digitale;
- b. nell'ipotesi di cui alla lettera a), in caso di più urne, si procede di volta in volta all'apertura di ciascuna urna mantenendo sigillate tutte le altre;
- c. procede al riscontro del numero dei voti conferiti in modalità telematica ed elettronica.

3. Riscontrata attraverso la piattaforma di voto telematico la corrispondenza complessiva dei voti col numero di votanti, il Presidente del seggio procede allo scrutinio di un'urna digitale alla volta e successivamente della corrispondente urna contenente le schede cartacee, se presente.

4. I voti espressi in modalità elettronica o telematica non devono essere modificabili una volta conferiti, né deve essere possibile ricostruire, indipendentemente dai mezzi tecnici o giuridici a disposizione, l'associazione tra i votanti e i voti da questi espressi. In particolare, i voti devono essere privi di ogni tracciatura dall'istante di tempo in cui ciascun suffragio è stato espresso. Per le attività di scrutinio devono essere utilizzate tecnologie in grado di rilevare eventuali alterazioni nel rispetto della segretezza del voto, come previsto dagli artt. 8 e ss.. Il sistema deve essere in grado di fornire, in forma anonima, i dati disaggregati.





#### Art. 8

#### Proclamazione dei risultati

1. Ultimate le operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio, previa verifica dell'eleggibilità, proclama i risultati attraverso la piattaforma di voto telematico utilizzata dall'Ordine per la votazione, comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui si sono tenute le operazioni di voto.
2. Le schede scrutinate ed eventuali schede nulle sono conservate per 180 giorni, salvo eventuali contestazioni, a fronte delle quali le schede dovranno essere conservate per un periodo maggiore e commisurato al tempo necessario alla loro definizione.
3. Le risultanze delle operazioni di scrutinio dei voti espressi elettronicamente o in modalità telematica sono comunicate nelle forme e nei modi previsti dalla L. n. 56/89, con modalità tali da garantire la segretezza dei voti espressi.

### TITOLO II

#### SULLA PIATTAFORMA DI VOTO TELEMATICO ED ELETTRONICO

#### Art. 9

#### Caratteristiche della piattaforma di voto telematico ed elettronico

1. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi provvederà all'individuazione della piattaforma digitale unica per il voto telematico ed elettronico e gli eventuali servizi accessori, che garantiscano il rispetto delle norme vigenti e di quelle contenute nel presente Regolamento e alla sua acquisizione nel rispetto delle vigenti norme in materia di contratti pubblici e amministrazione digitale, in applicazione dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché per garantire l'uniformità degli standard tecnici e di sicurezza per lo svolgimento delle procedure elettive.
2. Ai sensi del combinato disposto della L. n. 56/89 e dell'art. 31-bis, D.L. n. 137/20, come convertito con L. n. 176/20, al fine di garantire uniformi standard tecnici e di sicurezza nelle procedure elettorali e nel rispetto di canoni di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, tutti i Consigli territoriali si avvalgono della piattaforma di voto telematico unica acquisita dal CNOP per lo svolgimento delle operazioni elettorali di rinnovo con modalità telematica, elettronica e mista.
3. La piattaforma di voto telematico ed elettronico:
  - a. è uno strumento tecnologico integrato in grado di assicurare l'esercizio del diritto al voto attraverso modalità telematica ed elettronica e di supportare le operazioni di voto sia nel loro insieme sia partitamente considerate, così come descritte nel presente Regolamento;
  - b. garantisce la segretezza e l'anonimato del voto; garantisce inoltre che non sia possibile in nessun caso risalire al voto espresso dai singoli elettori, che i voti non siano alterabili, e che non sia possibile conoscere i risultati parziali a seggi ancora aperti. La segretezza del voto deve essere garantita, attraverso opportuni accorgimenti tecnici, anche nell'ipotesi in cui tutti



- i mezzi elettorali e le chiavi crittografiche siano resi noti da un attacco, da un errore o da un ordine dell'Autorità. In altri termini, la segretezza del voto non deve dipendere esclusivamente dal protocollo di comunicazione né da ipotesi tecniche o crittografiche;
- c. consente l'identificazione certa degli elettori che votano in modalità telematica ed elettronica, dei componenti del Seggio elettorale e di tutti gli utenti della piattaforma a qualsiasi titolo individuati;
  - d. garantisce che gli elettori, ivi inclusi coloro che votano con scheda cartacea, possano votare solo ed esclusivamente una volta, attraverso un'anagrafe unica degli aventi diritto integrata con l'Albo dell'Ordine;
  - e. permette nei limiti delle possibilità tecniche l'espressione di un voto di preferenza, di lista o di scheda nulla, nonché l'esercizio della facoltà di astenersi dalla scelta (cd. "scheda bianca"), anche nel rispetto delle norme sulla parità di genere;
  - f. garantisce la verificabilità e l'auditability delle procedure di voto, della piattaforma nel suo insieme e di tutte le sue parti, senza tuttavia che agli elettori venga in nessun momento richiesto di rivelare la propria identità per verificare i propri voti o segnalare un errore percepito (c.d. "fail-safe voter privacy");
  - g. impedisce nei limiti delle possibilità tecniche l'acquisizione da parte degli aventi diritto di documenti informatici (ad es., "screenshot") contenenti indicazione del voto espresso. La piattaforma fornisce invece a ciascun votante un certificato che attesti l'espletamento delle operazioni di voto;
  - h. promuove l'utilizzo di tecniche crittografiche avanzate (incluse, ma non limitatamente a, crittografia omomorfa e protocolli zero-knowledge) al fine di garantire il rispetto dei requisiti precedenti;
  - i. Impedisce la possibilità, in caso di voto telematico, che vengano espressi voti multipli dallo stesso device ed utilizza metodi euristici ed analitici per identificare tempestivamente e segnalare al Presidente del seggio elettorale potenziali abusi nell'utilizzo della piattaforma stessa (ad es. laddove voti multipli venissero conferiti sullo stesso device o dispositivo);
  - j. incorpora principi di trasparenza, verificabilità, sicurezza e privacy by design.
4. In qualsiasi momento la piattaforma di voto telematico deve poter essere sottoposta ad analisi e verifica da parte del Ministero vigilante, del legale rappresentante del Consiglio territoriale o del Consiglio Nazionale ovvero, da terzi da questi delegati o dall'Autorità giudiziaria, senza che ne consegua un vulnus per il corretto funzionamento della piattaforma stessa e senza che ne siano in alcun modo compromesse le caratteristiche indicate al comma 2. Il Presidente del seggio elettorale, di concerto con il Responsabile per la Transizione al Digitale, può tuttavia vietare per motivate ragioni di buon funzionamento dei sistemi informativi l'esecuzione di operazioni invasive di analisi e verifica durante la votazione.



## Art. 10

### Documentazione a corredo della piattaforma di voto

1. Costituisce parte integrante della piattaforma di voto la documentazione a corredo, adeguatamente dettagliata e aggiornata, resa in formato documentale aperto e contenente almeno le seguenti parti:
  - a. un vademecum sintetico operativo circa le modalità di esercizio del diritto di voto, da divulgare a tutti gli elettori;
  - b. una descrizione di carattere generale della piattaforma in forma di sommario esecutivo redatta in linguaggio non tecnico;
  - c. una descrizione tecnica della piattaforma corredata di discussione delle scelte progettuali e implementative;
  - d. una descrizione formale e machine-readable dell'architettura della piattaforma, preferibilmente resa in conformità a framework universalmente diffusi (TOGAF ovvero EIRA);
  - e. un elenco delle certificazioni eventualmente in possesso della piattaforma;
  - f. una descrizione delle modalità di esportazione dei dati;
  - g. una o più policy di sicurezza applicativa, di identity management, di gestione dei log;
  - h. una attestazione sulla adeguata disponibilità di incident report, di statistiche e di strumenti di monitoraggio;
  - i. una griglia di compatibilità con hardware, sistemi operativi, database, altri software applicativi, browser, dispositivi od altri asset digitali rilevanti per le operazioni di voto telematico;
  - j. un modello di change management e gestione delle evolutive;
  - k. un documento di valutazione dei rischi, redatto e costantemente aggiornato in conformità con i principi della norma tecnica UNI ISO 31000, che dovrà contenere in forma dettagliata le tipologie di rischio identificate e, per ciascuna tipologia, un'analisi, una stima della probabilità di occorrenza e le misure di controllo.
2. Nell'ipotesi di piattaforma in cloud, la documentazione di cui al comma precedente deve essere integrata dall'indicazione di tutti i requisiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla procedura di qualificazione di servizi per il Cloud della PA di cui alle Circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, che il fornitore si impegna a porre in essere per garantire il livello di servizio richiesto.
3. Nell'ipotesi di piattaforma non in cloud (c.d. "on premise"), la documentazione di cui al comma 1 deve essere integrata da:
  - a. una descrizione dell'ambiente di produzione, di eventuali ambienti di test o di collaudo e dei corrispondenti requisiti;
  - b. una stima del costo totale di possesso (c.d. TCO) corrispondente al livello di servizio richiesto, inclusi i costi di formazione del personale;
  - c. motivate ragioni della deroga al principio Cloud First di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 e ss.mm.ii..
4. Il fornitore deve inoltre produrre per quanto di rilevanza ai fini del presente Regolamento:
  - a. un organigramma della propria struttura organizzativa;
  - b. una descrizione delle policy di data governance;



- c. una attestazione delle certificazioni possedute, tra le quali è da considerarsi obbligatoria la UNI EN ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti o altra certificazione equivalente in materia di gestione della qualità.

#### **Art. 11**

##### **Autenticazione e autorizzazione**

1. Tutti gli accessi alla piattaforma di voto, ivi compresi quelli dotati di privilegi amministrativi, dovranno avvenire attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale o la Carta d'Identità Elettronica, ai sensi dell'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale e ss. mm. e ii..
2. In caso di autenticazione con SPID, la piattaforma di voto deve obbligatoriamente richiedere un livello di sicurezza uguale o superiore al secondo (c.d. "SPID livello 2") tra quelli definiti dall'art. 6, comma 1, del DPCM 24 ottobre 2014 recante "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese".

#### **Art. 12**

##### **Codice sorgente della piattaforma di voto**

1. Il codice sorgente della piattaforma di voto deve presentare elevate caratteristiche di qualità, robustezza, modularità e scalabilità by design, delle quali dovrà essere specificata la misurabilità sulla base di metriche e indicatori concordati.
2. Dovrà essere possibile in qualsiasi momento da parte dei Consigli territoriali o di terzi con un interesse qualificato, la verifica della correttezza formale del codice e la rispondenza ai requisiti di qualità di cui al comma 1 attraverso l'applicazione di schemi di valutazione emanati da organismi internazionali di standardizzazione, tra i quali lo ISO/IEC 25010:2011, nonché di tecniche di analisi statica e dinamica.

#### **Art. 13**

##### **Interoperabilità e cooperazione applicativa**

1. La piattaforma di voto telematico deve garantire il rispetto dei principi di interoperabilità individuati dall'Agenzia per l'Italia digitale (c.d. "modello di interoperabilità").
2. Ai fini di una gestione ottimale delle anagrafiche, la piattaforma di voto telematico deve essere dotata di un'interfaccia per l'acquisizione degli elenchi degli aventi diritto al voto, ovvero di un'integrazione machine-to-machine con i sistemi informativi preposti alla gestione degli Albi dei Consigli territoriali, ovvero di altro meccanismo equivalente, assicurando tempi di aggiornamento adeguati al buon andamento delle procedure di voto.
3. La piattaforma di voto telematico può essere integrata, laddove si ravvisino adeguate caratteristiche di rappresentatività, efficienza e sicurezza, con il punto unico di accesso telematico



(c.d. "app IO") attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 64-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

#### **Art. 14**

##### **Sicurezza cibernetica**

1. È in capo al Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio territoriale ed al referente tecnico del Fornitore, l'obbligo di porre in essere tutte le misure di carattere organizzativo e tecnico necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni nel rispetto delle garanzie procedurali, della normativa in materia di sicurezza cibernetica e di protezione dei dati personali, degli standard internazionali e nazionali (ivi incluso lo standard ISO/IEC 27001) e delle buone pratiche riconosciute dagli organismi comunitari e nazionali competenti e dal Ministero della Salute nell'esercizio delle sue funzioni di autorità competente NIS ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65.
2. Limitatamente alle procedure di voto telematico, e fatta salva ogni disposizione di legge in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, sono in capo ai Consigli territoriali gli stessi obblighi in materia di sicurezza e notifica degli incidenti che sono prescritti per gli Operatori di servizi essenziali ai sensi della Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.

#### **Art. 15**

##### **Accessibilità**

1. Tutte le interfacce utente della piattaforma di voto, ivi comprese le interfacce web e quelle fruite attraverso app mobile, devono conformarsi ai principi generali e alle prescrizioni tecniche della Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici", nonché alle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale e in vigore dal 10 gennaio 2020.

#### **Art. 16**

##### **Conservazione**

1. Tutti i documenti informatici rilevanti per le operazioni di voto telematico ed elettronico, ivi inclusi il codice sorgente e i file eseguibili del software, i documenti di valutazione dei rischi, i log dei sistemi informatici, i verbali del seggio elettorale, gli esiti dello scrutinio, formano un pacchetto informativo di cui è fatto obbligo ai consigli territoriali di procedere alla conservazione ai sensi degli



art. 43 e 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici adottate dall'Agenzia per l'Italia digitale e nel rispetto dei principi operativi e dei processi descritti dal manuale di conservazione dell'Ente.

2. La piattaforma di voto si integra con il servizio di conservazione del Consiglio territoriale ovvero del CNOP, ovvero fornisce autonomamente un proprio servizio di conservazione purché conforme alle politiche e ai requisiti di carattere generale del servizio di conservazione dell'Ordine stesso. Le disposizioni del manuale di conservazione dell'Ordine, ove presente, si applicano sempre nella parte in cui esse non siano meno restrittive di quanto previsto nel presente Regolamento.

3. Quale ulteriore misura di tutela della trasparenza e dell'integrità informativa, la piattaforma di voto può, con modalità e cadenza opportunamente definite, registrare le impronte digitali dei pacchetti informativi (c.d. "notarizzazione") di cui al comma 1 tramite tecnologie basate su registri distribuiti, come definite dall'art. 17.

#### **Art. 17**

##### **Protezione dei dati personali**

1. Ricorrendo le fattispecie previste dall'art. 35 e dai Considerando 75, 84 e 89 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), il trattamento dei dati personali necessario per le finalità connesse con le operazioni di voto elettronico e telematico è subordinato ad una valutazione dell'impatto (DPIA) del trattamento stesso sulla protezione dei dati personali.

2. L'informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 GDPR deve essere redatta in conformità con i principi di particolare chiarezza e comprensibilità del testo (c.d. "legal design").

#### **Art. 18**

##### **Tecnologie basate su registri distribuiti**

1. Si intendono per tecnologie basate su registri distribuiti e per smart contract rispettivamente le tecnologie e i protocolli informatici e i programmi per elaboratore definiti ai commi 1 e 2 dell'art. 8-ter del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella legge del 11 febbraio 2019, n. 12.

2. L'adozione di tecnologie basate su registri distribuiti e di smart contract dovrà tener conto dell'individuazione da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale degli standard tecnici che le stesse devono possedere affinché vengano prodotti gli effetti di identità certa e di validazione temporale elettronica di cui all'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

3. In nessun caso l'adozione di tecnologie basate su registri distribuiti e su smart contract può derogare ai requisiti generali per le operazioni di voto telematico ed elettronico.



#### Art. 19

### Approvvigionamento della piattaforma di voto telematico

1. L'acquisizione della piattaforma unica di voto deve avvenire da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi nel rispetto dei principi individuati dagli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, relativamente a criteri di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica. Verrà privilegiata l'acquisizione di una soluzione che consenta di sfruttare i vantaggi dell'economia di scala (software-as-a-service ovvero software open source), ferma restando in capo all'Ente la facoltà di non rendere pubblico il codice sorgente in considerazione delle motivate esigenze di cui all'art. 69 comma 1 ultimo inciso.
2. Nel caso in cui la soluzione software acquisita sia dotata di licenza open source, è comunque facoltà del CNOP di pubblicare, modificare e procedere alla manutenzione della stessa secondo il disposto delle Linee guida dell'AgID su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.
3. In caso di acquisizione di soluzioni software in cloud, il fornitore dovrà essere in possesso di qualificazione ai sensi delle Circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.
4. Indipendentemente dal tipo di licenza adottata, il fornitore dovrà mettere a disposizione del CNOP il codice sorgente della soluzione software nella sua integralità esclusivamente ai fini di ispezione ed auditing di sicurezza, nonché garantire in ogni momento, attraverso tecniche di compilazione deterministica (c.d. "deterministic compilation" o "reproducible build") e firmando digitalmente i file eseguibili, che il software eseguito all'interno della piattaforma in produzione (on premise ovvero in cloud) corrisponda esattamente al codice sorgente.
5. L'infrastruttura di voto è gestita esclusivamente da personale autorizzato, la cui individuazione avviene con apposito provvedimento pubblicato sul sito istituzionale.

### CAPO III

### ELEZIONI DEI CONSIGLI TERRITORIALI

#### TITOLO I

#### QUORUM E COMUNICAZIONI

#### Art. 20

Il Quorum per la validità delle elezioni, di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto ed il numero di consiglieri da eleggere sia della Sezione A che della Sezione B, di cui all'art. 2 e di cui all'Allegato 1 del Decreto, è determinato dal numero di iscritti all'Albo al momento dell'adozione provvedimento di indizione delle elezioni previsto dall'art. 3 comma 5 del Regolamento.



#### Art. 21

1. Qualora non si sia raggiunto il quorum in prima convocazione, il Presidente del Seggio elettorale procede ad una comunicazione formale al Presidente del Consiglio territoriale uscente ed al CNOP, si procede, pertanto alla seconda convocazione con le tempistiche disposte dal provvedimento di indizione.
2. Tra la prima e la seconda convocazione non possono intercorrere meno di tre giorni e più di 14 giorni.

#### Art. 22

1. Il voto può essere esercitato in una o più sedi. Il provvedimento di indizione delle elezioni dovrà specificare le motivazioni di esercizio del voto in più sedi.
2. L'individuazione di più sedi dove esercitare il voto deve essere giustificato da un elevato numero di iscritti o dalle caratteristiche geografiche del territorio ove si svolgono le elezioni, ovvero dall'ampiezza del territorio medesimo.
3. Nella medesima sede possono essere istituiti con il provvedimento di indizione anche più seggi elettorali.
4. Il provvedimento di indizione può anche disporre che l'unico seggio elettorale possa essere itinerante in più sedi. In tal caso il provvedimento dovrà specificare i luoghi, i giorni e gli orari dove si potrà esercitare nelle varie sedi il diritto di voto, nell'intervallo di durata previsto dall'art. 3 comma 7 del Regolamento.

#### Art. 23

1. L'avviso di indizione delle elezioni deve contenere quanto disposto nell'art. 3 comma 5 del Decreto, nonché tutte le informazioni ulteriori stabilite nel provvedimento di indizione che agevolino la migliore conoscenza del procedimento elettorale e la precisa localizzazione dei seggi e degli orari. L'avviso di indizione contiene anche necessariamente l'indicazione sulle modalità scelte per le elezioni, se cartacee, elettroniche telematiche o miste.
2. I giorni e gli orari indicati nel provvedimento di indizione si intendono disposti per tutte le modalità di votazione scelte, anche se mista.
3. L'avviso di indizione è tempestivamente pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e contestualmente inviato al CNOP perchè provveda alla pubblicazione sul sito web istituzionale di quest'ultimo.
4. Il medesimo avviso è anche comunicato, nei termini di cui all'art. 3 comma 5 del Decreto, tramite PEC a ciascun iscritto all'Albo. L'invio deve avvenire sulla PEC indicata dall'iscritto al Consiglio, ovvero sulla PEC rinvenibile in registri ufficiali (ReGIndE o INIPEC). In mancanza di un indirizzo PEC, o in caso di indirizzo PEC non valido, la comunicazione dell'avviso di indizione è valido anche all'indirizzo di posta ordinario dell'iscritto.





5. In mancanza di qualsiasi indirizzo di posta elettronica, l'avviso di indizione può essere spedito a mezzo posta con modalità che garantisca la tracciabilità dell'invio, alternativamente all'indirizzo di residenza o al domicilio professionale dichiarati dall'iscritto al Consiglio, senza onere per il Consiglio di procedere ad ulteriori indagini.

#### **Art. 24**

1. Per tutto il periodo elettorale il Consiglio dovrà procedere, se tenuto, ad effettuare iscrizioni, cancellazioni o trasferimenti. Qualsiasi variazione del numero e dell'anagrafica degli iscritti, a qualsiasi titolo, successiva al provvedimento di indizione, non incide sul quorum individuato in sede di indizione, né sull'anagrafica degli aventi diritto al voto.

### **TITOLO II ELETTORATO E CANDIDATURE**

#### **Art. 25**

##### **Elettorato attivo**

1. Gli iscritti all'Albo sospesi alla data di adozione del provvedimento di indizione delle elezioni, concorrono al quorum e alla determinazione del numero dei consiglieri di cui all'allegato 1 del Regolamento, ma non possono esercitare il diritto di voto, anche se la sospensione termini la sua efficacia nel periodo tra la data di indizione e quella di votazione.

#### **Art. 26**

##### **Elettorato passivo**

1. Sono eleggibili tutti coloro che sono iscritti all'Albo territoriale del Consiglio da eleggere, non sospesi ed in regola con gli adempimenti economici, fino alle ore 12 del decimo giorno antecedente la prima data di svolgimento della prima convocazione delle elezioni.
2. Tutti i termini del presente Regolamento e del Decreto si computano a ritroso.

#### **Art. 27**

##### **Candidature e liste**

1. Le candidature possono essere presentate singolarmente o nell'ambito di liste.
2. Ogni lista deve obbligatoriamente indicare tra i propri candidati un referente.
3. Le liste devono essere opportunamente denominate in modo univoco e in modo tale da non generare confusione nell'elettorato. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine uscente può rifiutare



con provvedimento succintamente motivato di accettare liste con denominazioni palesemente confuse, offensive di altri candidati o contrarie all'ordine pubblico e al buon costume.

4. A tale provvedimento il referente della Lista può proporre reclamo entro le 48 ore successive al Consiglio dell'Ordine uscente che deve decidere entro e non oltre 48 ore dalla ricezione del reclamo con deliberazione succintamente motivata. Tale deliberazione consiliare è impugnabile ai sensi dell'art. 17 e ss. L. 56/89.

5. Le singole candidature nonché le liste di candidati, possono essere presentate al competente Consiglio dell'Ordine solo se sottoscritte da un numero di iscritti all'albo territoriale ove si svolgono le elezioni, diversi dai candidati, almeno pari al numero dei componenti dell'organo da eleggere. Le firme devono essere autenticate dal Presidente dell'Ordine uscente ovvero da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D.P.R. 445/2000.

6. Ogni Consiglio territoriale dell'Ordine deve predisporre un modulo tipo per la presentazione della candidatura individuale o della lista, con l'indicazione delle modalità e dei tempi di presentazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto e del presente Regolamento, nonché dei dati di cui chiede l'autocertificazione; la candidatura potrà essere presentata solo attraverso la modulistica predisposta dal Consiglio dell'Ordine.

7. La riserva in lista di cui all'art. 4 comma 4 del Decreto, deve intendersi nel senso che il requisito di genere può sostituire quello relativo all'età, sommandosi e mantenendo quindi invariata la percentuale complessiva che il Decreto riserva ad entrambe i requisiti (40% dei posti in lista).

## **Art. 28**

### **Pubblicazione e proclamazione**

1. Le candidature devono essere protocollate nell'ordine cronologico in cui pervengono in Segreteria, via PEC o manualmente, e devono essere pubblicate sul sito istituzionale nello stesso ordine di arrivo.

2. Il referente della lista, con la presentazione del modulo di cui all'art. 26 comma 6, determina l'ordine di inserimento dei candidati nella lista che vengono numerati in ordine crescente. Tale ordine è imm modificabile dalla Segreteria e determina gli effetti ai fini della proclamazione di cui all'art. 8 comma 2 del Regolamento.

3. Ogni lista non può contenere un numero di candidati superiore ai tre quinti dei componenti da eleggere. Le liste con un numero di candidati eccedenti non saranno ammesse alla presentazione.

## **Art. 29**

### **Voto**

1. Ogni elettore può esprimere il voto per un numero di candidati che non sia superiore ai tre quinti di quelli da eleggere. Ogni voto espresso in più è nullo.

2. Il voto espresso per la lista si intende dato a tutti i candidati ed esaurisce la capacità di espressione del voto dell'elettore.



3. L'elettore può esprimere il voto per singoli candidati o per singoli componenti della lista indicandoli espressamente nella scheda, senza che tale voto si estenda a tutta la lista.

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 30

#### Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente il giorno della sua approvazione.
2. Il presente Regolamento viene comunicato al Ministero della salute, quale Autorità che esercita l'alta vigilanza sull'Ordine nazionale degli psicologi, ai sensi dell'art. 29, L. n. 56/89.
3. Il presente Regolamento è altresì pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi.
4. Il presente Regolamento abroga espressamente il "Regolamento per il voto elettronico e telematico del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi", adottato con deliberazione n. 61 del 7 ottobre 2021; nonché abroga tutte le norme di pari grado in contrasto con esso.
5. Per la prima applicazione del presente Regolamento, il termine del 30 giugno di cui all'art. 3 comma 1 è fissato al 30 agosto, ovvero in altro termine successivo che sia giustificato dalla tardiva emanazione del Decreto del Ministro della Salute. In tale ultima fattispecie, il termine di cui all'art. 3 comma 1 è stabilito con Decreto del Presidente del Cnop, sentito il Direttivo e informatone il Consiglio Nazionale.

### Art. 31

#### Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme attualmente vigenti e contenute nella L. n. 56/89 e nel Decreto.